

SCUOLA DELL'INFANZIA

# MARIA BAMBINA

LIBRETTO INFORMATIVO

A.S. 2018/2019



Se mi insegni, io lo imparo  
Se mi parli, mi è più chiaro  
Se lo fai, mi entra in testa  
Se con me tu impari, resta.  
B. TOGNOLINI

Documento di sintesi del PROGETTO EDUCATIVO, del P.T.O.F. e del REGOLAMENTO, redatto e approvato dal Legale Rappresentante della scuola, dal Collegio dei Docenti e dal Comitato di Gestione.

---

## CHE COS'E' IL P.T.O.F.

---

La Scuola dell'Infanzia "Maria Bambina" in quanto scuola paritaria elabora, in conformità alle indicazioni nazionali del 26 novembre 2012, il proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il P.T.O.F., secondo il regolamento dell'autonomia scolastica, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato dal Collegio Docenti e dal Comitato di Gestione e approvato dal Legale Rappresentante.

Il P.T.O.F. ha lo scopo di far conoscere all'esterno, nell'ottica dell'autonomia scolastica, le scelte progettuali ed educative della nostra scuola.

---

## 1. PROGETTO EDUCATIVO

---

---

### NATURA DELLA SCUOLA

---

La Scuola dell'Infanzia "Maria Bambina", con sede a Marcon, in Piazza IV Novembre,27 (adiacente Chiesa di S. Giorgio), è una scuola materna non statale, paritaria ai sensi della legge n. 62 del 2000, gestita dalla parrocchia di Marcon.

Detta scuola è una scuola CATTOLICA ai sensi dell'art.803 del Codice di Diritto Canonico, pertanto ha come finalità l'educazione del bambino secondo i valori cristiani.

La proposta educativa si realizza in un contesto comunitario cui partecipano, oltre ai bambini e alle insegnanti, i genitori, l'ente gestore nella persona del legale rappresentante e il personale di servizio; si tende, così, a realizzare un clima comunitario sereno e stimolante caratterizzato da uno stile cristiano di vita.

La scuola è aperta a tutti coloro che condividono la sua proposta educativa o sono disponibili ad essa, nel rispetto delle convinzioni ideologiche e religiose.

---

### NOTE STORICHE

---

La Scuola dell'Infanzia "Maria Bambina", voluta da Don Mariano Ballan, con la collaborazione dell'intera comunità, iniziò ad operare nel 1948, in una realtà economica e socio-culturale povera e carente di strutture scolastiche.

Fino al 1951 l'azione educativa, ma allora anche assistenziale, venne gestita da alcune religiose delle Figlie del Sacro Cuore di Fiume; da quell'anno continuarono l'attività alla luce di un'aggiornata linea pedagogica e didattica, le suore di Maria Bambina, coadiuvate da alcune insegnanti laiche. Dal 2009 le suore di Maria Bambina ricevono l'ordine della Madre Generale di lasciare la gestione della scuola alle insegnanti laiche. È proprio in ricordo di questo ordine di suore che dal 2014 la scuola ha preso il nome "MARIA BAMBINA".

La Scuola dell'Infanzia "Maria Bambina", essendo di ispirazione cristiana, poggia le proprie radici negli ideali e nei valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo. La Scuola favorisce la maturità dell'identità umana e cristiana della persona, ponendo al centro dell'operato educativo, i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza e della pace.

Nella nostra scuola il bambino è considerato unico e portatore di diritti.

La Scuola riconosce nella famiglia il contesto educativo primario per il bambino e integra la sua azione formativa promuovendo un'alleanza educativa, collaborazione e compartecipazione al progetto educativo riconoscendone i reciproci ruoli.

La risorsa educativa più importante di una scuola, e di una scuola cattolica in particolare, è rappresentata dagli insegnanti, dalla loro persona, dagli atteggiamenti mentali ed operativi che essi comunicano agli alunni con il loro modo di essere e di relazionarsi e dagli specifici insegnamenti che essi propongono.

Occorre ricordare che l'insegnante si ispira fundamentalmente allo stile di Gesù nei Suoi rapporti con le persone che incontrava. Questo stile, quindi, è caratterizzato da alcuni elementi quali:

- l'attenzione e il rispetto per i bisogni autentici dei bambini,
- l'autorevolezza nell'esercizio dell'autorità,
- la competenza didattica nell'organizzazione delle attività educative,
- il rifiuto dell'esagerata richiesta di prestazioni e di "rendimento",
- l'assenza di favoritismi.



## 2. RISORSE

### TIPI DI RISORSE

La gestione delle risorse di personale, economiche, degli immobili e delle attrezzature avviene secondo il Progetto Educativo e con la dovuta trasparenza, ai sensi delle disposizioni della legge n. 62/2000, in modo da coinvolgere tutte le componenti della Comunità Educativa della Scuola.

La nostra Scuola è gestita da un Ente, la Parrocchia di San Giorgio Martire di Marcon, senza fine di lucro.

Le risorse che la nostra Scuola mette a disposizione sono:

- risorse professionali;
- immobili, strutture e attrezzature;
- risorse finanziarie;
- reti di scuole;
- famiglie.

Le risorse più importanti della scuola dell'infanzia sono i bambini iscritti ogni anno e suddivisi in quattro sezioni e le loro famiglie.

Al loro servizio, con una predilezione ed attenzione particolare alle famiglie bisognose di aiuto, si pone, con disponibilità, la comunità educante, composta da:

- il legale rappresentante: il parroco;
- la coordinatrice didattica che è responsabile dell'andamento e del funzionamento della scuola, del coordinamento di tutto il servizio didattico-educativo, della promozione e organizzazione di interventi formativi per i docenti e le famiglie; inoltre, accoglie le iscrizioni (secondo i criteri stabiliti nel PTOF), riceve i genitori che lo desiderano, guida e sostiene, indirizza e verifica l'operato delle insegnanti.
- sei insegnanti. La figura dell'insegnante liberamente scelta dalla coordinatrice e dal Comitato di Gestione, condivide e attua il PTOF della scuola, è responsabile della propria sezione e delle attività didattico-educative, è impegnata al raggiungimento delle finalità della scuola attraverso un insegnamento efficace e aggiornato e attraverso una coerente testimonianza cristiana della propria vita. Le nostre insegnanti sono tutte corresponsabili e collegialmente unite nell'impegno della programmazione instaurando con le famiglie un dialogo costruttivo attraverso colloqui personali e assemblee di sezione.
- due ausiliarie che provvedono ai servizi della refezione-mensa, pulizia e riordino degli ambienti;
- la segretaria che si occupa della segreteria e dell'aspetto contabile;
- gli organi collegiali che sono composti da:
  - ✓ Assemblea generale (formata da tutti i genitori dei bambini regolarmente iscritti alla scuola, dalla coordinatrice, da tutte le insegnanti e dai componenti il Comitato di Gestione).
  - ✓ Assemblea di Sezione (formata da genitori, insegnanti e coordinatrice);
  - ✓ Collegio dei Docenti;



- ✓ Comitato di Gestione formato dalla coordinatrice, da 4 genitori-rappresentanti, dal Legale Rappresentante (il parroco) che lo presiede, dalla segretaria e da un rappresentante del Comune;
- ✓ Consiglio d'Intersezione formato dalla coordinatrice, dalle rappresentanti di sezione e dalle insegnanti.

---

## RETI DI SCUOLE

---

La nostra Scuola collabora con l'Istituto Comprensivo Malipiero attraverso il "progetto continuità" realizzando così la continuità educativa verticale.

La Scuola è in collegamento con le ASL per attuare interventi differenziati verso i bambini che manifestano eventuali difficoltà e disagio.

Inoltre, la Scuola aderisce al coordinamento di zona proposto dalla FISM provinciale per la formazione delle insegnanti.

Per la formazione delle insegnanti relativa all'insegnamento della religione la scuola è in rete con la Diocesi di Treviso mediante i corsi IRC.



---

## LE FAMIGLIE

---

La famiglia rappresenta il primo ambiente di socializzazione e di apprendimento.

Conoscere il bambino significa conoscere la sua storia, quindi la sua famiglia e, con essa, il suo ambiente originario.

La famiglia che sceglie liberamente questa scuola, è la prima responsabile della formazione e dell'educazione dei propri figli; si impegna a rispettare e condividere le linee educative e a partecipare alle iniziative culturali, pedagogiche e religiose proposte. La scuola favorisce e sollecita un dialogo positivo e un confronto costruttivo con le famiglie attraverso la collaborazione e partecipazione ad eventuali attività di laboratorio, feste, mercatini programmati dalla scuola stessa.

I momenti di incontro hanno come obiettivi fondamentali da perseguire quelli di:

- favorire la reciproca conoscenza, il dialogo, la comunicazione (genitore-insegnante, genitore-genitore);
- instaurare rapporti umani significativi;
- individuare i caratteri di continuità (scuola-famiglia).

Momenti privilegiati per l'incontro, lo scambio e il confronto sono:

- visita agli spazi della scuola (scuola aperta);
- assemblea dei genitori;
- colloqui individuali durante l'arco dell'anno;
- riunione di sezione;
- consiglio di intersezione;
- eventuali incontri con esperti su temi specifici organizzati dalla scuola o sul territorio;
- feste per ricorrenze particolari;
- mercatini.

La scuola propone incontri formativi per i genitori dei bambini frequentanti sia rispetto a tematiche presenti nella programmazione didattica annuale sia rispetto ad altri argomenti attraverso i quali si vuole offrire uno spazio di riflessione e di condivisione sulla genitorialità ossia sul ruolo che i genitori possono assumere nella crescita dei propri figli.

### 3. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Nell'organizzazione delle varie attività si deve essere consapevoli che ogni momento trascorso a scuola ha un preciso valore educativo e come tale va considerato sia dalle insegnanti che dai genitori e dal gestore.

La proposta didattico-educativa deve sempre mettere al centro il bambino e il suo bene reale e su questo fondamentale obiettivo la comunità educante dovrà realizzare convergenze di scelte, di valutazione e coerenza applicativa.

#### SUDDIVISIONE DELLE SEZIONI E COMUNITA' EDUCANTE

Il numero totale delle sezioni è 4, ciascuna delle quali composta da circa 28 bambini di età eterogenea per un totale di 112 (max) bambini iscritti.

Le insegnanti sono 6 (4 sono titolari di sezione e 2 svolgono attività di compresenza in sezione, di sostegno alle attività didattiche) e 1 coordinatrice didattica.

---

## ORARIO SCOLASTICO

---

È necessaria una frequenza regolare e continua del bambino per assicurare un ottimo inserimento nel tempo e favorire una migliore realizzazione della programmazione didattica.

La scuola dell'infanzia è aperta dal lunedì al venerdì e ha degli orari ben definiti che sono funzionali all'attività didattica.

Gli orari sono i seguenti:

<b>PRE-SCUOLA:</b>	<b>ore 7.45 - 8.00 su richiesta</b>
<b>ENTRATA:</b>	<b>ore 8:00 - 9:00</b>
<b>1° USCITA:</b>	<b>ore 12:00 prima del pranzo</b>
<b>2° USCITA:</b>	<b>ore 13:45 dopo il pranzo</b>
<b>3° USCITA:</b>	<b>ore 15:45 fine attività</b>

Sia all'entrata, sia all'uscita i genitori sono tenuti ad informare dell'arrivo o della partenza del bambino. Arrivi o uscite al di fuori di queste fasce orarie costringono le insegnanti e gli operatori scolastici ad interrompere le rispettive attività con comprensibili conseguenze, specialmente se gli episodi si ripetono più volte nel corso di una stessa giornata. Importante è, quindi, la puntualità all'entrata e all'uscita.

Per i medesimi motivi, eventuali uscite anticipate dei bambini saranno autorizzate solo per seri motivi.

Gli orari d'uscita e di entrata sono destinati unicamente alla consegna dei bambini alle insegnanti e ai genitori, pertanto si è pregati di evitare di trattenersi nel salone della scuola generando confusione in due momenti delicati, **tenendo presente che il bambino, una volta consegnato dall'insegnante al genitore, è sotto la responsabilità di quest'ultimo.**

Alla mattina non è opportuno soffermarsi a lungo nel salone e se eventualmente si deve comunicare all'insegnante qualcosa di urgente, lo si può fare al personale presente.

Per motivi di responsabilità civile e penale, all'uscita i bambini saranno affidati esclusivamente ai genitori o a persona dagli stessi espressamente delegata solo tramite autorizzazione scritta, esclusi i minori.

Nel caso in cui i genitori si trovassero nella necessità di non poter ritirare i bambini personalmente devono informare le insegnanti.



---

## ATTIVITA' QUOTIDIANE

---



Ingresso, accoglienza  
Gioco libero  
Preghiera  
Merenda  
Canti  
giochi organizzati  
Attività didattiche in sezione o laboratori per gruppi omogenei  
Preparazione al pranzo  
Pranzo  
Giochi all'aperto o in salone  
Attività di sezione, attività laboratoriali

La Scuola dell'Infanzia Parrocchiale di Marcon segue il Calendario Scolastico fissato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Indicativamente le attività scolastiche inizieranno verso la prima decade di settembre e termineranno alla fine di giugno (un calendario più dettagliato verrà fornito in occasione della prima riunione di sezione).

---

## MENSA E TRASPORTO

---

La scuola usufruisce del servizio mensa comunale attraverso l'acquisto, da parte dei genitori, di buoni-pasto elettronici. Questo permette alle famiglie di pagare il servizio solo quando effettivamente lo utilizzano. Al fine di monitorare tale attività viene costituita annualmente una Commissione Mensa della quale fanno parte un'insegnante e un genitore della nostra scuola per garantire la qualità della refezione.

La Scuola dell'Infanzia "Maria Bambina" è dotata di un proprio manuale di autocontrollo HACCP dove sono codificate le istruzioni operative rispetto alle corrette modalità e comportamenti da osservare durante le fasi del servizio di distribuzione dei pasti in modo da garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie.

Il trasporto è un servizio comunale la cui gestione è esterna alla scuola stessa. Per usufruire di tale servizio è necessario rivolgersi all'Ufficio della Pubblica Istruzione del Comune di Marcon. È buona norma comunicare alla scuola la volontà di usufruire di tale servizio.





## 4. PERCORSO ANNUALE DI APPRENDIMENTO

Il Sistema Scolastico Italiano, in base alle Indicazioni Nazionali 2012, assume come orizzonte di riferimento il quadro delle **COMPETENZE-CHIAVE EUROPEE** (definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea - raccomandazione del 18 dicembre 2006) le quali sono:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia
- Competenze digitali
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Al fine di definire il percorso annuale di apprendimento la scuola sperimenta attraverso i seguenti campi di esperienza:

- IL SE' E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

La programmazione prevede, inoltre, una serie di progetti:

- RELIGIONE CATTOLICA,
- ATTIVITA' MOTORIA,
- LABORATORIO INGLESE,
- PROGETTO VERSO LA PRIMARIA,
- PROGETTO INCLUSIONE,
- PROGETTO BIBLIOTECA (svolta all'interno della Scuola),
- PROGETTO SPORT,
- LABORATORIO MANIPOLATIVO,
- LETTURE ANIMATE (svolte all'interno della Biblioteca Comunale),
- PROGETTO CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA (per i bambini dell'ultimo anno scolastico) E CON IL NIDO,
- PROGETTO MUSICA
- PSICOMOTRICITA'
- USCITE DIDATTICHE.

N. B. : Tali progetti potrebbero subire variazioni in base alle esigenze scolastiche.

## 5. INCLUSIONE

La scuola prevede un piano per l'inclusione/accoglienza e integrazione di bambini diversamente abili (D. Lgs. 107/66) e di bambini con "bisogni educativi speciali" (BES). Questo piano ha lo scopo di motivare, guidare e sostenere il percorso scolastico dei bambini in condizioni di difficoltà con l'obiettivo di far vivere loro la vita scolastica serenamente in un contesto di gruppo. Tutte i soggetti operanti nella scuola sono volti al raggiungimento di tali obiettivi.

## 6. NORME DI SICUREZZA

### SICUREZZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO

La scuola è seguita di una ditta per la consulenza riguardo all'adempimento della normativa di sicurezza e la formazione del personale nei seguenti ambiti:

- Sicurezza degli ambienti e della salute sul lavoro (d.l. 81/08 e testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro);
- Adeguamenti alla normativa antincendio e primo soccorso.

Tutti gli ambienti garantiscono sicurezza a bambini ed adulti e sono a norma per quanto riguarda:

- gli standard spaziali previsti dalla legge regionale;
- gli impianti elettrici;
- la normativa di prevenzione incendi;
- i requisiti di sicurezza previsti dal D. Lgs. 626/94 e di eliminazione delle barriere architettoniche;
- il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 277/91 riguardante i materiali tossici.

La scuola promuove la cultura della sicurezza attraverso una sistematica attività di informazione e formazione rivolta a tutte le componenti scolastiche e mediante la predisposizione di un adeguato ed efficace sistema organizzativo di prevenzione e protezione.

### ASSICURAZIONE

Ad inizio anno scolastico la scuola sottoscrive, in favore dei propri iscritti, una polizza assicurativa. Tale polizza copre i danni derivanti dagli infortuni e la responsabilità civile. Sono coperti anche il tragitto casa-scuola e viceversa. In caso d'incidente o infortunio gli insegnanti informano per iscritto la Scuola che, a sua volta, presenta denuncia alla Compagnia Assicuratrice.

## 7. PIANO DI EVACUAZIONE

La scuola è dotata di un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e delle Procedure da attuare in caso di emergenza (Piano di Evacuazione).

Ogni anno vengono nominati, tra il personale della scuola, il responsabile per l'emergenza e gli addetti al pronto soccorso.

All'inizio di ogni anno scolastico, durante il periodo dell'accoglienza, si procede alla formazione del personale e degli alunni riguardo alle procedure da attuare in caso di emergenza. Il progetto consiste nell'informare sulle varie tipologie di evacuazione (incendio, terremoto, fuga di gas, allagamento o alluvione, nube tossica, black-out,...), conoscere la segnaletica di emergenza e i percorsi di esodo e attuare delle esercitazioni pratiche.

Durante l'anno vengono fatte tre prove di evacuazione come prevede la normativa.

## 8. PRIVACY

In riferimento all'Informativa riguardo il trattamento di dati personali anche sensibili (Regolamento europeo 2016/679 del 27 aprile 2016) si attesta che i documenti e i dati custoditi all'interno della segreteria vengono utilizzati solo ai fini amministrativi e gestionali della scuola.

I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati dalla legge sulla privacy. Foto e filmati su ciò che i bambini sanno fare possono essere utilizzati, previa autorizzazione dei genitori, esclusivamente nell'ambito di iniziative educative e culturali. Tutti gli operatori del servizio sono tenuti al segreto d'ufficio. La Scuola approva annualmente un documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali trattati.

Inoltre, tutto il personale della scuola è tenuto al segreto d'ufficio su quanto è argomento di colloquio con i genitori e i servizi sociali o oggetto di discussione/valutazione nel Collegio Docenti.





SCUOLA DELL'INFANZIA

# MARIA BAMBINA

SCUOLA PARITARIA –PARROCCHIALE

PIAZZA IV NOVEMBRE, 27 - 30020 MARCON (VE)

Tel. e Fax: 0414569155

E-mail: [maternaparrocchialemarcon@fismvenezia.it](mailto:maternaparrocchialemarcon@fismvenezia.it)

Sito Web: [www.mariabambinamarcon.it](http://www.mariabambinamarcon.it)